



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LA PUGLIA
CON SEDE IN BARI

-----oOo-----

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====

Legge 2.7.1949 N.408

-----o-----

OPERE : Edilizia Popolare

ENTE CONCESSIONARIO: Istituto Autonomo Case Popolari
di Brindisi -

L A V O R I : di costruzione di N.2 palazzine
(7° ed 8° lotto) di case popolari nel Comune
di Fasano.

IMPRESA ESECUTRICE : CARPARELLI NICOLA

-----oOo-----

ATTO UNICO DI COLLAUDO

nei rapporti fra

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI BRINDISI

E

l'IMPRESA ESECUTRICE

=====oOo=====

RELAZIONE = VERBALE DI VISITA = CERTIFICATO DI

Nicola Carparelli

[Signature]

[Signature]



Visto: 19 DIC 1973
L'INGEGNERE CAPO
(Renato Lonoce)

COLIAUDO =

A) R E L A Z I O N E

PROGETTO : compilato in data marzo 1958 dall'Ufficio Tecnico dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi per i lavori di costruzione di 2 palazzine di case popolari in Fasano, dell'importo di L.30.000.000-, ripartite come appresso:

A) per lavori a misura a base d'asta L. 28.700.000-

B) per somme a disposizione dell'Amministrazione Appaltante:

- per allacciamenti vari L.300.000-

- per spese generali

(5%) L. L.400.000-

L. 1.700.000-

Tornano

L. 30.000.000-

APPROVAZIONE DEL PROGETTO - con nota N.7.181-

il Provveditorato alle OO.PP. di Bari, in data 28.4.1958, comunicò all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi l'approvazione del progetto di cui innanzi per l'importo di L.30.000.000= e la ammissione dei lavori ai benefici della legge 2 luglio 1949 N.408 giusta Decreto Ministeriale 8.4.1958 n.3.708 registrato alla Corte dei Conti il

2.5.1958 al reg.LL.PP. n.21 foglio n.158.

AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI - A seguito della gara ufficiosa esperita in data 14.5.1958 presso la sede dell'Istituto in Brindisi, restò aggiudicataria l'Impresa Nicola Carparelli che, come da verbale in pari data offrì il migliore ribasso sui prezzi unitari di Capitolato, nella misura dell'1,70%.

CONTRATTO - L'Istituto Autonomo Case popolari di Brindisi per l'accollo dei lavori stipulò con la Impresa aggiudicataria apposito contratto in data 2.7.1958 n.1796 di repertorio, registrato a Brindisi in data 9.7.1958 al n.50, Mod.I, vol.112.

IMPORTO CONTRATTUALE - Secondo l'anzidetto contratto l'importo presunto dei lavori in Lire 28.300.000- in dipendenza dell'applicazione dell'offerta ribasso di asta dell'1,70% maggiorato spontaneamente all'1,90% in dipendenza della concessione di costituire la cauzione definitiva mediante fidejussione, risultò di L.27.762.300.-

DIREZIONE DEI LAVORI - I lavori vennero diretti dal Dott. Ing. Giovanni Roma all'uopo incaricato dall'Istituto stesso.

PERIZIA SUPPLETIVA = Durante la esecuzione dei lavori si è resa necessaria la compilazione di una

Nicola Carparelli
[Signature]

perizia suppletiva; che porta la data del 9.5.1959
e prevede una maggiore spesa netta di L.537.700~~4~~
così distinte:

Maggiori lavori a base d'asta L. 522.105=

- a dedurre il ribasso contrattua-

le dell'1,90% " 9.920-

L. 512.185=

ed in cifra tonda " 512.100-

per spese generali (5%) arrotondate " 25.600-

Tornano L. 537.700-
=====

APPROVAZIONE DELLA PERIZIA - Con nota n.13109

di protocollo in data 23.7.1959 il Provveditorato
di Bari comunicò all'Istituto Autonomo delle Case
Popolari di Brindisi l'approvazione della perizia
suppletiva anzidetta per l'importo di L.537.700=
alla cui spesa si autorizzava di fare fronte con
l'economia realizzata in sede di appalto dei lavori
principali, col ribasso ottenuto nella misura del-
l'1,90% sui prezzi unitari di capitolato.

CONTRATTO SUPPLETIVO : per la esecuzione dei
lavori suppletivi venne emanato apposito ordine di
servizio in data 12.10.1959 n.1 di repertorio, e
stipulato atto aggiuntivo in data 7.10.1959 N.2176
di repertorio, registrato a Brindisi il 12.10.1959



- 5 -

al N.622 mod.1, vol.114.

IMPORTO CONTRATTUALE COMPLESSIVO - secondo il contratto principale l'importo netto presunto venne determinato in L.27.762.300- col contratto aggiuntivo venne autorizzata la maggiore spesa di nette " 512.100-

L'importo complessivo contrattuale

venne stabilito quindi in L. 28.274.400-
=====

CONSEGNA DEI LAVORI : I lavori principali vennero consegnati in data 9.7.1958, come da relativo verbale in atti.

DURATA DEI LAVORI : A termini dell'articolo 13 del Capitolato Speciale di Appalto il tempo utile per la esecuzione dei lavori venne stabilito in mesi dodici, decorrenti dalla data di consegna, e conseguentemente la scadenza dell'opera veniva determinata nel giorno 8.7.1959.

La penale per la eventuale ritardata ultimazione dei lavori, ai sensi dell'articolo 14 dello stesso Capitolato era stabilita in L.5.000- per ogni giorno di ritardo.

PROROGHE : In data 29.6.1959, con relativo verbale, i lavori furono sospesi in attesa dell'appro-

Luca Lorenzelli

L. Lorenzelli

vazione della perizia suppletiva . Con verbale del 10.10.1959, i lavori furono regolarmente ripresi, quindi la data di scadenza venne protratta al 19.10.1959.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI - Come risulta dal certificato in data 19.10.1959 tutta l'opera è stata ultimata in pari data e quindi in tempo debito.

DANNI DI FORZA MAGGIORE : Non risulta che durante la esecuzione dei lavori si siano verificati danni dipendenti da cause di forza maggiore.

ANDAMENTO DEI LAVORI : I lavori vennero svolti in conformità del Capitolato Speciale di Appalto, del progetto e della perizia suppletiva approvati, delle norme contrattuali e delle disposizioni impartite all'atto esecutivo dalla Direzione dei Lavori e dall'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, cui era stata demandata l'alta sorveglianza sui lavori.

AVVISI "AD OPPONENDUM" - Gli avvisi "ad opponendum" previsti dall'articolo 360 della Legge 23.3.1865 n.2248 sui lavori pubblici sono stati pubblicati non essendo occorsa alcuna occupazione di proprietà pubbliche o private, temporanee o permanenti come risulta dalla prescritta dichiarazione sostitutiva della Direzione dei lavori in data 16.11.1959.

ASSICURAZIONI - Contro gli infortuni degli operai impiegati nella esecuzione dei lavori di che trattasi, la Impresa ha provveduto agli obblighi assicurativi come risulta da un certificato rilasciato dall'I.N.A.I.L. di Brindisi n.4641/3 a carattere continuativo.

Analoghi certificati in atti comprovano l'adempimento di ogni obbligo assicurativo nei riguardi dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.M.-

CESSIONE DI CREDITI - Con apposita dichiarazione in data 16.11.1959, la Direzione dei Lavori accerta che l'Impresa non ha effettuato alcuna cessione dei crediti derivanti dalla esecuzione dei lavori in parola, che non risulta che abbia rilasciato deleghe o procure a favore di terzi, nè, comunque, risultano notificati atti impeditivi al pagamento della rata di saldo.

CAVE DI PRESTITO - Durante il corso dei lavori non sono state aperte cave di prestito.

STATO FINALE - Lo stato finale, redatto dal Direttore dei Lavori in data 16.11.1959, vistato dall'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, e sottoscritto dall'Impresa senza riserve, ammonta a Lire

28.262.370,88 così distinte:

Nicola Julli
Julli

Ammontare dei lavori L. 28.809.756,25

A dedurre il ribasso dell'1,90% " 547.385,37

Tornano L. 28.262.370,88
=====

ACCONTI CORRISPOSTI = Durante il corso dei lavori sono stati corrisposti all'Impresa i seguenti acconti:

1°- pagamento del I° acconto in

data 28.7.1958 L. 5.850.000-

2°- id. 2° id. in data 3.9.1958 " 5.100.000-

3°- id. 3° id. in data 7.11.1958 " 8.550.000-

4°- id. 4° id. in data 5.3.1959 " 4.500.000-

5°- id. 5° id. in data 11.5.1959 " 1.320.000-

in uno L. 25.320.000-
=====

CREDITO DELLA IMPRESA = Risultante dalla differenza fra la spesa netta complessiva di cui innanzi in L. 28.262.370,88 e l'importo complessivo degli acconti corrisposti durante la esecuzione dei lavori " 25.320.000- con il residuo credito liquido della Impresa in L. 2.942.370,88
=====

CONFRONTO FRA LA SPESA AUTORIZZATA E QUELLA EFFETTIVAMENTE SPESA -

autorizzò, con il contratto principale la spesa pre-



- 9 -

suntiva netta di L. 27.762.300-

con quello suppletivo " 512.100-

In uno L.28.275.400=

la spesa effettuata, come da stato

finale è di " 28.262.370,88

Si è realizzata quindi la economia

di L. 13.029,11

RISERVE = L'Impresa ha firmato lo stato finale

senza avanzare alcuna riserva o richiesta di maggiori compensi.

COLLAUDO - A termini dell'articolo 15 del Capitolato Speciale di Appalto dei lavori il collaudo deve essere effettuato nel terzo quadrimestre dalla data di ultimazione dei lavori e quindi entro il 19.7.1960.-

COLLAUDATORE - Il Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia con sede in Bari ha nominato con nota n.184 del 5.1.1960 il sottoscritto dr. Ing. ROBERTO RIVELLI, Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Bari, Collaudatore delle Opere di cui alle premesse.

B) - VERBALE DI VISITA

=====

OGGETTO DEL COLLAUDO - I lavori da collaudare

Nicola Capelli

riguardano la costruzione di due palazzine distinte a tre piani ciascuna, con una scala, murature di tufo, solai laterocementizi, completamente rifinite, eseguite dall'Impresa CARPARELLI NICOLA per conto dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi.

VISITA DI COLLAUDO - Previo avviso, il sopralluogo di collaudo è stato effettuato in data 27.1. 1960 con l'intervento oltre a quello del sottoscritto Collaudatore, anche dei signori:

- Ing. GIOVANNI ROMA- Direttore dei lavori
- Ing. *ERMINIO* ELIA'-per l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi;
- CARPARELLI NICOLA - titolare dell'Impresa.

Con la continua assistenza degli intervenuti con la scorta degli atti contabili, del progetto, si è proceduto ad una dettagliata ricognizione delle opere da collaudare, eseguendo gli opportuni rilievi di misure e constatando, mediante saggi, la qualità e la quantità dei materiali impiegati.

In particolare si riferisce sui seguenti saggi e riscontri:

7° LOTTO -

S A G G I O alle fondazioni ad un metro dall'angolo a Nord, scoprendo le murature fino al piano di

posa di tutto il fabbricato constatando l'altezza della tratta in calcestruzzo cementizio di ml.1,12.

Intaccato il calcestruzzo si è riscontrata la regolare esecuzione dell'opera, l'appropriata miscela degli ingredienti e l'ottima presa del calcestruzzo stesso.

S A G G I O all'intonaco esterno della facciata posteriore a mm.2,35 dall'angolo a Nord ed a ml.1,88 dal piano di campagna, constatandone lo spessore in mm.15, come prescritto, la buona esecuzione dell'opera e l'ottima presa delle malte.

CONTROLLATE le dimensioni del portone d'ingresso principale di tutta la palazzina, constatando la buona essenza dell'abete impiegato, il doppio spessore, di cui quello esterno formato da telaio di mm.35, montato a morbisa e coda di rondine a spigolo tondo a ugnatura ed i pannelli di mm.23; e quello interno (fodera) in mm.23 a doghe moscebbattate con serratura tipo Yale a tre mandate e maniglie esterne ed interne in ottone cromato.

S A G G I O : al solaio del calpestio del primo piano, nell'angolo a sinistra entrando nella cucina dei tre appartamenti ubicati all'altezza di detto piano, scoprendone l'armatura e riscontrando

Nicola Saffari
CS
Amulio

la sezione e l'ubicazione dei tondini in perfetta corrispondenza con le disposizioni progettuali e quindi la regolare esecuzione dell'opera.

S A G G I O : Al calcestruzzo della rampa di accesso al pianerottolo della scala, in corrispondenza del 2° piano scoprendo i ferri dell'armatura e constatandone la sezione prevista in progetto per soletta a sbalzo, per un sovraccarico accidentale normale di Km.400, oltre al peso proprio, riscontrando inoltre l'ottima presa del calcestruzzo e la regolare esecuzione dell'opera.

S A G G I O : alla muratura di tufo nella gabbia della scala in mezzeria del pianerottolo, in corrispondenza del secondo piano, constatando la buona qualità del tufo impiegato e la buona confezione e presa della malta.

S A G G I O : al pavimento di marmette a mosaico alla Veneziana, a compressione idraulica con graniglia di marmo, nell'angolo a sinistra entrando nei ripostigli dei tre appartamenti ubicati al secondo piano intaccandone il massetto in calcestruzzo, riscontrando sempre la regolare esecuzione dell'opera e l'ottemperanza alle disposizioni contrattuali.



- 13 -

CONTROLLATO il perimetro del fabbricato in
ml. 9,60; 7,90; 9,60; 9,70; 9,90; 1,80; 3,00; 5,00;
0,50; 6,35; 6,30; 1,51; 1,10; 6,32; 0,50; 5,00;
3,00; 1,80; 9,90 e 9,70-

la superficie del terrazzo:

ali : $2 \times 8,80 \times 4,12$; + $2 \times \frac{10,70+9,65}{2} \times 4,32$; + $2 \times$
 $2,64 \times 2,23$; - corpo posteriore $3,86 \times 5,10$; + $2 \times 2,59 \times$
 $\frac{5,10+4,70}{2}$; + $10,05 \times 5,43$; - gabbia delle scale:
 $3 \times 1,80$; + $\frac{3,00+2,30}{2} \times 4,87$; - constatando sempre

perfetta corrispondenza fra lo stato di fatto le an-
notazioni progettuali e le registrazioni contabili.

8° LOTTO -

SAGGIO = alle fondazioni ad un metro dal-
lo spigolo a sinistra del prospetto principale met-
tendo a nudo le strutture fino al piano di posa di
tutto il fabbricato, constatando l'altezza del cal-
cestruzzo di fondazione in ml. 1,26 con piena corri-
spondenza con le annotazioni contabili.

Saggiato il calcestruzzo si è riscontrata la
regolare esecuzione dell'opera, l'appropriata mi-
scela degli ingredienti e l'ottima presa del calce-
struzzo.

SAGGIO all'intonaco cementizio esterno
a ml. 2,20 dallo spigolo a sinistra del prospetto

Nicola Carfagna

Carfagna

R.R.

principale e ml.1,75 dal piano di calpestio, constatandone lo spessore prescritto e l'ottima confezione.

S A G G I O : al solaio del calpestio del primo piano, in mezzeria del corridoio interno dei due appartamenti ubicati all'altezza di detto piano scoprendone l'armatura, con piena corrispondenza della confezione dell'opera con le norme progettuali.

S A G G I O : al calcestruzzo della rampa di accesso al 2° piano scoprendo i ferri e constatando l'ottemperanza alle disposizioni contrattuali, la buona presa del calcestruzzo e la regolare esecuzione dell'opera.

S A G G I O : al pavimento in mattonelle cementizie, in mosaico alla Veneziana con graniglia di marmo, nell'angolo a destra del ripostiglio dei due appartamenti ubicati allo stesso piano di cui al saggio precedente intaccandone il massetto cementizio riscontrandone l'ottima presa e la regolare esecuzione.

CONTROLLATE : le dimensioni del perimetro di tutta la palazzina in ml.211,00+16,48), lo spessore (m.0,43) del muro d'attico, la larghezza del corni-

cione in m.0,30 riscontrando sempre rispondenza perfetta fra lo stato di fatto e disposizioni contrattuali.

Alcuni Inquilini hanno lamentato nella visita dei loro appartamenti la modestia di alcune rifiniture, ma il sottoscritto li ha convinti della ottima esecuzione delle due palazzine e della corrispondenza fra le previsioni del progetto approvato e le opere eseguite il cui importo, solo con grandi accorgimenti, è stato contenuto nella spesa autorizzata.

RISULTATO DELLA VISITA ≙ ESECUZIONE TECNICA

In seguito ai riscontri, alle verifiche, alle contestazioni, ai saggi effettuati, si è potuto accertare e rilevare:

- a) una esatta rispondenza fra lo stato di fatto e le annotazioni contabili;
- b) il buono stato di conservazione e manutenzione delle opere eseguite;
- c) una ottima esecuzione di tutte le opere, con i materiali appropriati ed idonei magisteri, eseguiti a regola di arte e secondo le precisazioni contrattuali.

C)- CERTIFICATO DI COLLAUDO

Nicola Caporali
Chelli

Ciò premesso, il sottoscritto Collaudatore

C O N S I D E R A T O

- che i lavori eseguiti corrispondono alle prescrizioni di progetto;

- che sulla base dei risultati dei saggi e riscontri effettuati, i lavori vennero eseguiti a perfetta regola di arte ed in conformità delle norme tecniche contenute nel progetto e nella perizia suppletiva, approvati;

- che le parti non riscontrate la Direzione dei Lavori dichiara di averle fatte eseguire in piena corrispondenza delle norme progettuali e di averle contabilizzate nelle loro quantità effettive;

- che alle opere e forniture effettuate sono stati applicati i prezzi unitari di elenco ridotti del ribasso dell'1,90%, come prescritto dal contratto;

- che i lavori, tenuto conto della sospensione regolarmente autorizzata, vennero ultimati in tempo utile;

- che la spesa complessiva sostenuta (L i r e L.28.272.370,88) è minore di L.13.029,11 rispetto alla spesa autorizzata;

- che gli operai addetti ai lavori sono stati



- 17 -

regolarmente assicurati;

- che non risulta che siano state fatte cessioni di credito nè redatti atti di procura;

- che non si è provveduto alla pubblicazione degli avvisi "ad opponendum" non essendo occorsa per la esecuzione di tutta l'opera alcuna occupazione di suolo sia pubblico che privato;

- che nulla si ha da eccepire sulla redazione degli atti di contabilità, che sono stati redatti con cura e diligenza;

- che lo stato finale è stato compilato regolarmente;

- che a seguito della revisione contabile non sono emersi errori di calcolo e quindi rimangono confermati gli importi risultanti dagli atti di contabilità;

D I C H I A R A

collaudabili, come in effetti col presente atto collauda i lavori per la costruzione delle due palazzine di case popolari in via Taranto del Comune di Fasano, di cui al progetto marzo 1958 ed alla perizia suppletiva, eseguiti dall'Impresa CARPARELLI Nicola in base al contratto n.1796 ed a quello suppletivo N.2176 di cui innanzi.

Nicola Carparelli

[Signature]

[Signature]

C E R T I F I C A

che il credito definitivo dell'Impresa risulta di
L.2.942.370,88, come appresso specificato:

Ammontare dei lavori (netto) L.28.262.370,88

a dedurre gli acconti " 25.320.000,00

Tornano L. 2.942.370,88

Il predetto importo di L. 2.942.370,88 (dicon-
si lire duemilioninovecentoquarantaduemilatrecento-
settanta e 88 centesimi) può essere corrisposto al-
l'Impresa CARPARELLI NICOLA, a saldo di ogni suo
avere per la esecuzione dei lavori oggetto del pre-
sente collaudo, salvo l'effettivo conteggio degli
acconti corrisposti, salvo eventuali opposizioni
dei crediti non comunicate e salvo infine la appro-
vazione del presente atto.

Fasano, li 27.1.1960

L'IMPRESA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Nicola Carparelli

F. Rivelli

L'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BRINDISI

F. Rivelli

IL COLIAUDATORE

(Ing. Roberto Rivelli)

F. Rivelli